

## LA FISICA ARISTOTELICA

Oggetto della Fisica è il **DIVENIRE**

(carattere universale ricavato per astrazione da molteplici oggetti sensibili particolari)

**3 PRINCIPI DEL DIVENIRE**

1. materia    2. forma    3. privazione

*“Il divenire è il passaggio di una materia dall’essere priva di una forma all’acquisire quella stessa forma”*  
(così dicendo salva il “non essere”, benché relativo)

MATERIA / **Potenza** (possibilità di acquisire una forma)

acquisizione

FORMA / **Atto** (la forma definisce l’essere attuale dell’oggetto, l’essenza)

*Ciò che effettivamente esiste è ciò che è in atto: primato dell’ATTO*

**4 TIPI DI MOTO**

vs. Parmenide, l’**ESSERE** non è inteso in senso assoluto e univoco, ma come *esistere e copulativo*.

1. generazione e corruzione
2. quantità
3. qualità
4. spostamento locale

**4 CAUSE DEL DIVENIRE**

Per conoscere un oggetto che diviene occorre chiedersi quali siano le cause del suo divenire

1. CAUSA MATERIALE (*ciò da cui/di cui*)  
- nel bambino: il seme dell’uomo  
- nella statua: il marmo

2. CAUSA FORMALE (*ciò che è*)  
- nel bambino: l’essenza “uomo”  
- nella statua: la forma “statua di Platone”

3. CAUSA EFFICIENTE (*ciò da cui*)  
- nel bambino: il padre  
- nella statua: lo scultore

4. CAUSA FINALE (*ciò in vista di cui/lo scopo*)  
- nel bambino: l’essere un uomo realizzato  
- nella statua: l’essere una statua compiuta

**- Divenire naturale**

1. causa interna
2. si può acquisire solo una forma

**- Divenire artificiale**

1. causa esterna
2. si possono acquisire molteplici forme

**SPAZIO:** *limite immobile che contiene l'oggetto*



1. l'universo è limitato, finito
2. il vuoto non esiste
3. il cielo non può muoversi su se stesso (manca lo spazio per una traslazione)

**MONDO – COSMOLOGIA**

<b>Mondo Sublunare TERRA</b>	<b>Mondo Celeste CIELI</b>	<b>Intelligenze Motrici DIVINITA'</b>
Costituito da <b>4 elementi</b> (Empedocle): <u>Aria</u> e <u>Fuoco</u> (tendono naturalmente verso l'alto), <u>Acqua</u> e <u>Terra</u> (... verso il basso: teoria dei <i>luoghi naturali</i> )	Costituito da <b>etere</b> o "quintessenza", elemento eterno e incorruttibile di cui sono fatti i cieli	Per spiegare il moto celeste occorre trovare una <b>causa ultima</b> , cioè tale da muovere senza muoversi
Si muove di <b>moto rettilineo</b> (moto <u>imperfetto</u> , rispecchia la tensione di una materia ad acquisire una forma)	Si muovono di <b>moto circolare</b> (moto <u>perfetto</u> , rispecchia l'idea di compiutezza e perfezione divina del mondo celeste)	Ogni cielo è mosso da una <u>Intelligenza Motrice divina</u> ; al <u>vertice</u> vi è la massima Intelligenza Motrice: <b>DIO</b>
La <b>Terra</b> , pesante, è <u>al centro dell'universo</u> e intorno a essa ruotano i cieli	Le <b>55 sfere celesti</b> si muovono circolarmente, comunicando il movimento ai pianeti fissati su di esse. Oltre a queste 55 c'è il <b>Cielo delle Stelle Fisse</b> (cfr. Dante)	

**DIO – TEOLOGIA**

Dio è



1. CAUSA INCAUSATA (per non cercare all'infinito una causa ultima)
2. IMMATERIALE (se fosse materia, si muoverebbe per acquisire una forma)
3. IMMOBILE (se si muovesse, si dovrebbe cercare la causa del suo movimento)
4. ATTO PURO (non materiale; se fosse potenza potrebbe muoversi per acquisire una forma)

**DIO è pensiero di pensiero:** è perfetto, come unica attività pensa ed essendo perfetto pensa alla perfezione cioè a se stesso. Ma Dio è pensiero, dunque pensa il pensiero, quindi è pensiero di pensiero.

Nel cercare la causa del moto la FISICA si apre alla **METAFISICA** ("oltre le cose fisiche", oltre il reale/materiale; ma indica anche le opere aristoteliche che seguono quelle sulla fisica)

<u>Aristotele</u> <u>VS Platone</u>	parte dalla REALTA' per giungere alla TEOLOGIA che parte dal DIVINO per giungere al REALE
--	--